

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INQUINAMENTO LUMINOSO L.R. 07/08/2009 n. 17

Allegata al piano di lottizzazione "**Crosara**" per conto dei Signori

BUSINARO ANDREA, BUSINARO LUCA e BUSINARO MARCO.

Cattelan Arch. Greta

Studio: Via G. Marconi 44 inf. b, 36030 Zugliano (VI) ☎ e fax: 0445.330369 • gretacattelan@yahoo.it • c.f.: CTTPGRT92C68L157B – P. Iva: 04112280245

(firmato in digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005)

Cattelan Geom. Piergiorgio

Studio: Via G. Marconi 44/b, 36030 Zugliano (VI) ☎ e fax: 0445.330369 Cel. 347.9234167 • geomcattelan@libero.it • c.f. CTTPGR59P26L157E – P. Iva 03666650241

(firmato in digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005)

Il sottoscritto Cattelan Geom. Piergiorgio nato a Thiene (VI) il 26.09.1959, codice fiscale CTT PGR 59P26 L157E, residente a Zugliano (VI) in Via G. Marconi n. 29, e con studio in Zugliano (VI) Via G. Marconi 44 int. B , iscritto all'Albo del Collegio dei Geometri della Provincia di Vicenza al n. 3327, progettista incaricato della progettazione delle opere:

in applicazione dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. medesimo

premesse

che lungo il tratto di strada Comunale via Crosara non è presente la rete di pubblica illuminazione e che con l'intervento in progetto non si prevede di illuminare la strada nel tratto finale interessato alla nuova asfaltatura in quanto è una capezzagna che va a morire nei campi a sud est.

Risulta scontato quindi che:

che non ci sono opere in progetto e quindi a maggior ragione rientrano e rispettano le disposizioni di cui alla L.R. n. 17/09 (artt. 7 e 9) e non sono soggette alla presentazione del progetto illuminotecnico, in quanto rientrano nei casi previsti dal comma 3 dell'art. 7, in particolare sono:

impianti di modesta entità o temporanei, si possono considerare altresì come "gli impianti di rifacimento, ampliamento e manutenzione ordinaria di impianti esistenti con un numero di sostegni inferiore a cinque"

impianti per i quali è sufficiente il deposito della dichiarazione di conformità ai requisiti di legge rilasciata dall'impresa installatrice.

Questi sono gli impianti di cui all'art. 9, comma 4:

a) per le sorgenti di luce internalizzate e quindi non inquinanti, quali gli impianti di illuminazione sotto tettoie, portici, sottopassi, gallerie e strutture similari, con effetto totalmente schermante verso l'alto;

b) per le sorgenti di luce facenti parte di installazione temporanea, che vengano rimosse entro un mese dalla messa in opera, o che vengano spente entro le ore ventuno nel periodo di ora solare ed entro le ore ventidue nel periodo di ora legale;

c) per gli impianti che vengono accesi per meno di dieci minuti da un sensore di presenza o movimento, dotati di proiettori ad alogeni o lampadine a fluorescenza compatte o altre sorgenti di immediata accensione; d) per i porti, gli aeroporti e le altre strutture non di competenza statale, limitatamente agli impianti e ai dispositivi di segnalazione strettamente necessari a garantire la sicurezza della navigazione marittima e aerea;

e) per le installazioni e per gli impianti di strutture, la cui progettazione, realizzazione e gestione sia regolata da specifica normativa statale;

f) per impianti dotati di piccole sorgenti tipo fluorescenza, gruppi di led o di sorgenti simili, caratterizzati dai seguenti requisiti:

1) in ciascun apparecchio, il flusso totale emesso dalle sorgenti non sia superiore a 1800 lumen;

2) ogni apparecchio emetta meno di 150 lumen verso l'alto;

3) gli apparecchi dell'impianto d'illuminazione non emettano, complessivamente, più di 2.250 lumen verso l'alto;

Zugliano li, 16 maggio 2018